

I LETTORI DEL FUTURO E IL FUTURO DEI LIBRAI

Sfide. James Daunt, il libraio inglese che ha rivoluzionato il modo di vendere libri, imponendo una sua filosofia che ha costretto le grandi catene a rivedere le loro priorità svela in anteprima il suo contributo alla Scuola Librai Mauri di Venezia

di James Daunt

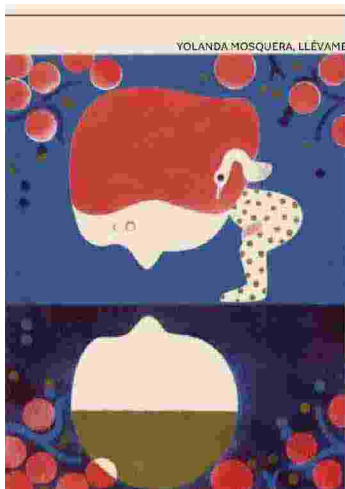
Le vendite di libri non sono mai andate così bene. Sono sempre di più le persone che leggono e si vendono più libri che mai; molti di più in effetti di quanto sembrasse possibile solo dieci anni fa. Tuttavia, non c'è compiacimento tra gli editori e i librai che da tutto il mondo si riuniscono sotto gli auspici della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, perché il settore, anche se prospera, continua a cambiare a una velocità straordinaria.

Quasi tutto è in continuo mutamento: chi sta leggendo; cosa sta leggendo e perché; come sta leggendo; e, come conseguenza di queste nuove realtà, chi ha più successo nel vendere la lettura.

Chi sta leggendo segue una tendenza simile in tutti i mercati sviluppati, con un felice e generale aumento della lettura che ha fatto seguito alla pandemia di Covid. Ora, inoltre, va affermandosi un fenomeno universale che vede un notevole aumento della lettura di libri da parte dei "giovani adulti", dagli adolescenti ai ventenni. Siamo tornati ai tempi gloriosi di Harry Potter.

Diverso è il discorso di cosa viene letto. Non si tratta soltanto di pochi titoli, come è successo all'epoca in cui Harry Potter ha rivoluzionato l'editoria; sono molti e in rapido cambiamento. Tendenze e autori emergono all'improvviso: i manga; i "romance"; i grandi classici cedono il posto al fantasy; ultimamente – e questo richiede una nuova parola – anche al "romantsy". Se non hai letto Rebecca Yarros o Sarah J. Maas, allora hai più di 30 anni. I Social Media, BookTok prima di tutti, stimolano il coinvolgimento: è il perché di perché determinati generi e autori hanno così tanto successo.

Ci si potrebbe aspettare che queste tendenze siano dominate dai media digitali. Certamente, l'audio è esploso in termini di volumi e ha ampliato il mercato del libro. La lettura digitale, comunque, continua a perdere terreno rispetto al libro fisi-



Le immagini della fantasia.
Mostra internazionale d'illustrazione, Sarmede (Treviso), Casa della Fantasia, fino al 18 febbraio

co. L'emozione sta nei libri veri e, ancora di più, in quelli che prestano attenzione al design e all'estetica. Una delle tante sorprese è che il designer e il tipografo stanno tornando ad essere figure centrali.

Così, editori e librai si incontrano alla Scuola per riflettere su un mercato vigoroso e sempre più complesso. Si chiedono chi avrà successo in questo mondo del libro in continua evoluzione, e come? Si guarda a ulteriori rivoluzioni, alle opportunità e alle minacce dell'intelligenza artificiale, alle aziende tecnologiche che si aggirano in cerca di preda, dalle Big Five agli imprenditori, cercando sempre di reinventare e ribaltare le certezze del passato.

Il libraio fisico – quello vero, tradizionale, le cui librerie sono saldamente radicate nelle comunità dell'Europa e del Nord America – ha una prospettiva particolare. È temprato dalla battaglia. Il cambiamento ha fatto parte della sua vita sin dall'ascesa delle catene di librerie negli anni 90, che si sono presto integrate nel tessuto della vendita fisica di libri. Sono quelli sopravvissuti all'avvento delle vendite online e ad Amazon, agli e-reader e agli audiolibri.

Questo talento per la sopravvivenza nasce dall'attaccamento ai valori tradizionali della professione del libraio: cura nell'assortimento e consigli puntuali, supportati da un attento servizio al cliente e da un allestimento attraente. Ogni libreria affronta questi temi a modo proprio, ma i principi sono gli stessi per tutti. È il mezzo attraverso il quale lo spazio fisico della libreria attribuisce valore ai libri che vi si trovano. Un libro comprato in una buona libreria, semplicemente, è un libro migliore.

Questa idea vagamente all'antica, basata sul fascino della libreria e del libraio che ci lavora, risuona oggi felicemente tra i nuovi lettori che danno impulso al mercato. I giovani affollano le librerie. I librai alla Scuola Umberto e Elisabetta Mauri discutono su come far sì che continuino a farlo.

© R. PRODUZIONE RISERVATA